

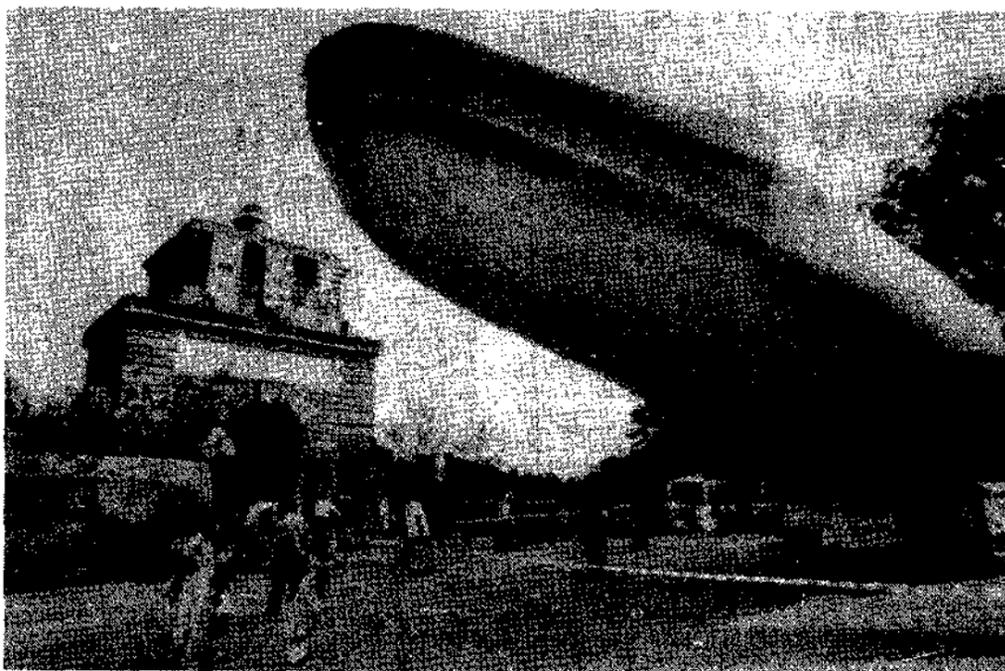
auto K
HYUNDAI accent 1.3-1.5
a partire da
L. 15.820.000
Invece un ottimo acquisto

Roma

L'Unità - Sabato 24 giugno 1995
Redazione:
via dei Due Macelli, 29/13 - 00187 Roma
tel. 69.996.284/6/7/8 - fax 67.95.232
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle 15 alle ore 18

auto K
Caucasica
HYUNDAI
VIA GURINO MAJORANA, 227
TEL. 5546666 - 5573240
Assistenza e ricambi:
Via A. Emo, 136 - Tel. 39387467/8

La balena l'elefante... la tartaruga



Tartarughe come cani e gatti, abbandonate nei parchi della città prima delle vacanze estive. Lo denuncia il verde Athos De Luca. Il fenomeno è in aumento quest'anno poiché per alcune specie è necessario pagare la tassa sugli animali protetti. La scadenza è il 30 giugno, l'importo è di 30.000 lire ma le multe vanno dai 6 ai 18 milioni. Per le strade della capitale è possibile incontrare anche balene e elefanti. Ma non sono turisti e non vengono dai circhi.

■ Balene, elefanti ma anche tartarughe, per le strade della capitale se ne vedono proprio di tutte le specie... animali. Un elefante meccanico si aggirava ieri in piazza S. Pietro cavalcato dal suo costruttore e da un assistente. Kurt Becker, avventuriero e artista tedesco era partito dal suo paese due settimane fa per arrivare, in sella alla sua creatura

ra e novello Annibale, in Italia. Bastava spostarsi poi al piazzale di Ponte Malvio per dimenticare gli elefanti e trovarsi davanti una balena lunga 30 metri. Niente paura, è di cartapesta, faceva parte dell'equipaggio della «Calypso» di Jacques Cousteau ed è il testimonial di una manifestazione ambientalista, che si conclude oggi, organiz-

zata dal Comune a favore dei cetacei, dove tra stand, mostre e video è stato anche possibile ascoltare la voce di questi animali in modettissime sale multimediali. Meno contente di scorazzare per i parchi pubblici romani sono le tartarughe che, stando a quanto denuncia Athos De Luca, consigliere comunale e esponente del Verde, alla vigilia delle vacanze estive vengono abbandonate al pari degli altri animali domestici. Entro il 30 giugno scade poi il termine per la denuncia del possesso delle testuggini al Corpo forestale dello Stato (che fornisce tutte le informazioni al numero verde 1678-69100) e quello per il pagamento di una tassa che comunque non supera le 30.000 lire, per evitare la quale molta più gente quest'anno che in passato, avrebbe scelto di disfarsi del proprio animaletto. La

multa per gli evasori è infatti molto salata e va dai 6 ai 18 milioni poiché la normativa sul commercio di animali protetti non fa differenza tra tartarughe e tigris. Ma la legge impone di denunciare solo tre specie protette, l'Heremita, la Marghinata e la Greca che possono anche essere consegnate senza alcuna spesa allo zoo evitando per loro, in particolare per le ultime due specie di origine sarda, una morte certa se lasciate libere lontano dal loro habitat naturale. Sono molti coloro che, non distinguendo le specie protette dalle altre, abbandonano nei parchi anche le più comuni testuggini d'acqua nord-americane che, secondo Athos De Luca, provocano un vero e proprio inquinamento genetico poiché, più resistenti di quelle autoctone, potrebbero causarne l'estinzione. □ E.C.

Costretta a prostituirsi si salva con il «112» La fuga di Violetta schiava dell'Est

■ In tre l'avevano rapita e, con minacce e percosse, avviata alla prostituzione lungo la via Tuscolana, in un tratto che si addenta verso i Castelli Romani dove sono molte le ragazze dell'Est costrette a prostituirsi. Ma lei, Violetta, una ragazza albanese di 20 anni, giunta da poco in Italia come tante altre sue connazionali con il miraggio di un lavoro non si è rassegnata. Due giorni fa la ragazza, approfittando di un momento in cui i suoi aguzzini l'avevano lasciata sola lungo la strada dove era obbligata ad aspettare i clienti è scappata. È riuscita ad arrivare fino ad un bar poco distante e da lì ha chiamato il «112». In un italiano stentato ha raccontato ai militari del centro della sala operativa la sua condizione ed è anche riuscita a dare loro le indicazioni per raggiungerla e liberarla. Così, ieri notte, i carabinieri del nucleo radiomobile di Frascati, seguendo le indicazioni fornite loro dalla ragazza, hanno fatto irruzione in un casolare nei pressi del Raccordo Anulare, all'altezza dello svincolo per la Romanina, dove

la giovane aveva detto di essere stata rinchiusa dopo il suo rapimento. I due uomini diretti dal maresciallo Armando Di Lorenzo hanno sorpreso e arrestato tre cittadini stranieri, connazionali della giovane, e li hanno condotti nel carcere romano di Regina Coeli per rispondere dell'accusa di sequestro di persona finalizzato allo sfruttamento della prostituzione. Si tratta degli albanesi Adriano Ndoi, di 21 anni, Conte Uica, di 22 anni, e Artur Paia, un montenegrino di 19 anni. I tre, che erano armati di coltelli a serramanico, hanno tentato di fuggire a piedi per i campi, ma i carabinieri li hanno raggiunti e ammanettati. Ora gli investigatori cercheranno di risalire attraverso i tre arrestati e grazie al racconto della ragazza ad altri eventuali complici. È noto infatti che ci sono ormai diverse organizzazioni criminali che organizzano una vera e propria tratta delle ragazze dell'Est. Giovani donne che vengono portate in Italia con la promessa di un lavoro e poi ridotte in schiavitù, segregate e obbligate a prostituirsi.

La turista australiana violentata su una panchina del Celio non è partita per Sidney Michelle ha descritto i suoi aggressori Carabinieri sulle tracce di due giovani

Non è partita come promesso, ma sta collaborando con i carabinieri ai quali ha fornito gli identikit dei suoi due aggressori, Michelle, la turista australiana ventenne violentata, derubata e percosso mercoledì pomeriggio dopo una gita al Colosseo. La giovane, alla quale il Consolato ha già preparato i documenti e i soldi per il biglietto di rientro nel suo paese, ha deciso spontaneamente di rimanere ancora per qualche giorno a Roma.

■ Michelle non è partita per Sidney. La turista australiana di 20 anni, derubata, percosso e violentata su una panchina del parco di San Gregorio al Celio, ha deciso di collaborare con i carabinieri, ai quali ha fornito gli identikit dei suoi aggressori: due giovani poco più che ventenni dall'aspetto distinto. Il Consolato le aveva già preparato i documenti e i soldi per il biglietto di rientro al suo paese. Ma lei, Michelle, ha deciso spontaneamente di restare qualche giorno ancora a Roma per aiutare gli investigatori. E sempre ieri ha dovuto nuovamente raccontare ai carabinieri della stazione Celio la sua disav-

ventura. Mercoledì scorso è stata avvicinata da due ragazzi, che si sono fiondati cordiali. «Se vuoi ti facciamo da ciceroni», le hanno detto. La donna ha passato parecchio tempo con loro prima di essere aggredita: ha scambiato qualche chiacchiera, diviso un panino e bevuto una birra. Poi, quello che sembrava essere l'inizio di un'amicizia si è trasformato in un incubo. Michelle ha avuto il tempo per fissare a memoria i volti, l'altezza e la corporatura dei due ragazzi che dopo averle usato violenza procurandole ferite e contusioni, l'hanno derubata e abbandonata in terra dolente.

Della vicenda ora se ne occuperanno anche i magistrati. «Una violenza mostruosa, inaccettabile e vigliacca» ha dichiarato Daniela Monteforte, presidente della Commissione delle elezioni. «Siamo profondamente colpite e umiliate» ha continuato Monteforte. «Stiamo lavorando per fare di Roma una città più sicura e accogliente. La soluzione non sarà militarizzare la capitale: per questo le donne oggi giorno lottano per cambiare la cultura, per difendere il diritto di tutte di vivere, passeggiare, scoprire la città libere e sole. Solo così quello che è accaduto a Michelle, a due passi dal simbolo della civiltà, non si ripeterà più». Un inasprimento delle pene previste per i reati di violenza e stupro è stato invece sollecitato da Maria Ida Germontani, dirigente nazionale ufficio pari opportunità di Alleanza Nazionale. La vicenda della turista australiana violentata al Colosseo ha altri precedenti nella capitale, dove non è raro che le turiste straniere, attribuendo i complimenti e le altre «tecniche di abborracciamento» dei giovani romani alla loro fama di «latin lover», pensano di potersi fidare di loro, o di vivere i primi approcci di

Minelli al ministro «Nuove regole per gli ambulanti»

L'assessore alle politiche del commercio, Claudio Minelli, ha rivolto un appello al ministro dell'Industria per urgentissime modifiche normative alle leggi che regolano il settore dell'ambulante. In particolare, la richiesta riguarda quelle normative sanzionatorie che «oggi espropriano i sindacati del potere repressivo di comportamenti irregolari», anche nel caso di «abusivismo gravissimo».

Sfratto esecutivo per ex partigiano ottantacinquenne

Combattente della Resistenza, torturato a via Tasso, deportato nel lager nazista in Polonia; e oggi rischia di finire sul lastrico per uno sfratto esecutivo. A denunciare la vicenda di cui è protagonista l'ex partigiano ottantacinquenne Enrico Alberto Pannozzo, sono stati ieri gli esponenti romani del partito di Rifondazione comunista, chiedendo alle autorità cittadine di farsi carico di una soluzione abitativa per Pannozzo e per la sua compagna, Olga Gabriele, ottantenne e in precarie condizioni di salute. Infine, Re invita i cittadini a una manifestazione, il 27 giugno, per impedire lo sfratto.

Rutelli incontra le lavoratrici delle mense

Le lavoratrici delle mense scolastiche autogestite hanno incontrato ieri il sindaco Francesco Rutelli, al quale hanno esposto i quattro temi sui quali, a loro parere, è necessaria una modifica del capitolato, e cioè prezzo, ristrutturazione delle cucine, rapporto numerico operatrici-bambini, uso di prodotti biologici. Su questi punti il sindaco, dopo avere espresso apprezzamento per l'esperienza della autogestione, si è impegnato a rispondere per lettera nei prossimi giorni.

Centro Pro Unione Un corso estivo di ecumenismo

I frati francescani dell'Atoneum (riconciliazione) svolgono un corso estivo di ecumenismo in lingua inglese dal 26 al 14 luglio, presso il palazzo Pamphili, a Piazza Navona, sede del centro stesso: il corso, «introduzione ai movimenti ecumenici e interreligiosi secondo la prospettiva cattolica», offrirà una panoramica storica e teologica dei motivi di unità e divisione tra le Chiese cristiane. Le giornate sono aperte a religiosi e laici.

Manifestazione contro il regime iraniano

Contro i «mullah» iraniani i rappresentanti e i militanti del Consiglio nazionale della resistenza iraniana hanno manifestato ieri davanti l'ingresso del Foro romano. In occasione della commemorazione della giornata dei martiri e dei prigionieri politici in Iran (oltre 100mila), Ahmad Foroughi, membro della commissione esteri del Cnr in Italia, ha chiesto l'embargo totale contro il regime, dando pieno appoggio al presidente della repubblica eletto dal Consiglio della resistenza, Maryam Rajavi, e riconoscendo la Carta delle libertà fondamentali del futuro Iran.

PROTERCO

Centro Riscaldamento & Condizionamento

Proterco, il tuo clima ideale!

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI

SCALDABAGNI E CALDAIE A GAS • POMPE DI CALORE • IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO D'ARIA

ASSISTENZA TECNICA IMMEDIATA E UNA GARANZIA DI 5 ANNI SU TUTTI GLI IMPIANTI ESEGUITI IN STRETTA OSSERVANZA DELLE NORMATIVE CEE

LINEA DIRETTA CON PROTERCO • CONSIGLI, CONSULENZE, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI COMPLETAMENTE GRATUITI • LINEA DIRETTA CON PROTERCO

5433501 • 5433502 • 00146 Roma • Via Filippini 49

UN IMPIANTO DI
CLIMATIZZAZIONE COMPLETO
A TRE
85.000
MESE SENZA INTERESSI